

Travelogue 2016 VII Edizione **Per un nuovo paesaggio caprese**

4-7 maggio 2016

FESTIVAL DEL PAESAGGIO – I EDIZIONE, ESTATE 2016 / ISOLA DI CAPRI

A cura di Arianna Rosica e Damiano Gulli

Artists in Residence: Stefano Arienti, Liliana Moro

Scuole coinvolte: Liceo Classico, Istituto Alberghiero plesso Axel Munthe, Capri

L'edizione del 2016 di *Travelogue*, a cura di Arianna Rosica e Damiano Gulli, ha per titolo *Per un nuovo paesaggio caprese* e rientra nel programma della prima edizione del *Festival del paesaggio* (Capri, 4 maggio - 30 settembre 2016), a cura di Gianluca Riccio e Arianna Rosica.

Travelogue 2016 è organizzato da: Associazione Il Rosaio e Fondazione Capri, promosso dal Comune di Anacapri e Fondazione Esclusiva.

Gli artisti selezionati, Stefano Arienti e Liliana Moro, sono stati invitati dai curatori a riflettere sul tema del paesaggio prendendo spunto dal famoso “Convegno sul paesaggio” organizzato nel 1922 da Edwin Cerio – intellettuale, ingegnere navale e sindaco di Capri – e dal ciclo di fotografie realizzate da Luigi Ghirri a Capri nei primi anni Ottanta. Cerio da una parte e Ghirri dall'altra, in momenti diversi della storia culturale dell'isola, hanno sviluppato una riflessione sulla percezione del paesaggio, sul suo significato e sulle sue possibili interpretazioni al di là di facili stereotipi.

Stefano Arienti e Liliana Moro sono due fra i più rappresentativi artisti italiani contemporanei che più volte si sono confrontati nelle loro opere con gli elementi naturali e con il paesaggio. A partire dal lavoro sul territorio caprese, con le sue trasformazioni e le sue immutabili risorse naturali, Arienti e Moro, coerentemente con la loro poetica, attraverso i workshop e gli incontri con gli studenti dell'isola, sviluppano una più ampia e generale riflessione sul paesaggio che ci circonda e che abitiamo, per definirlo e ri-definirlo, offrendone prospettive e letture inedite e stranianti.

In occasione della di *Travelogue*, gli artisti in residenza, oltre all'attività didattica, progetteranno e realizzeranno due opere *site-specific* ispirate al paesaggio caprese che verranno presentate al pubblico in concomitanza con l'inaugurazione della mostra di Luigi Ghirri, a cura di Gianluca Riccio e Arianna Rosica.

Travelogue è un progetto che nasce con intenti formativi e didattici, pensato e strutturato a beneficio del territorio e per avvicinare le nuove generazioni ai linguaggi del contemporaneo. Negli anni *Travelogue* ha visto la partecipazione di importanti figure del panorama dell'arte contemporanea italiana, da Sandro Chia a Ettore Spalletti a Gianfranco Baruchello, fino ad artisti mid-career e artisti delle generazioni più giovani. L'obiettivo è garantire un momento formativo in cui convivano spazi di dialogo e dibattito sull'arte e attività pratiche, favorendo un legame tra gli artisti e il contesto che si presta ad accoglierlo. Seguendo una formula consolidata, il progetto mira a un duplice obiettivo: gli studenti delle scuole di Capri sperimentano un momento di aggregazione culturale extra-scolastica durante il quale acquisire nuove conoscenze in campo artistico da un professionista del settore, mentre gli artisti invitati traggono ispirazione dall'isola di Capri, dalla sua storia e dal confronto con gli studenti delle scuole.

www.festivaldelpaesaggio.com

www.fondazione-capri.org

BIOGRAFIE

Stefano Arienti

Nato ad Asola (Mantova) nel 1961, dal 1980 si trasferisce a Milano, dove risiede tuttora. Nel 1986 si laurea in Scienze Agrarie con una tesi di virologia. Partecipa alla prima mostra collettiva nel 1985 alla ex fabbrica Brown Boveri, dove incontra Corrado Levi, il suo primo maestro. Ha frequentato l'ambiente artistico italiano, assieme ad altri giovani artisti, nel momento di rinnovamento successivo alle stagioni dominate dall'Arte Povera e dalla Transavanguardia. Ha tenuto una serie di mostre personali in gallerie e istituzioni d'arte italiane e straniere, fra cui il Museo MAXXI Roma, La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo Torino, Le Fondazioni Querini Stampalia e Bevilacqua la Masa Venezia e Il Palazzo Ducale di Mantova.

Negli Stati Uniti: ArtPace San Antonio Texas e Isabella Stewart Gardner Museum Boston.

Ha partecipato a numerose mostre collettive in Italia ed all'estero, fra cui le Biennali di Venezia, Istanbul e Gwangju. Ha viaggiato soprattutto in Europa, Nord America e Asia, partecipando pure a programmi di residenza per artisti negli Stati Uniti a San Francisco, Boston e San Antonio, Nuova Dehli India e Clisson Francia. Ha insegnato all'Accademia di Belle Arti Giacomo Carrara di Bergamo e all'Università IUAV di Venezia.

Liliana Moro

Liliana Moro nasce nel 1961 a Milano, dove vive e lavora. Si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Brera con Luciano Fabro. Nel 1989 fonda, insieme ad altri artisti, lo Spazio di Via Lazzaro Palazzi a Milano che chiuderà nel 1993. Ha esposto in importanti mostre collettive quali: Documenta IX, Kassel

(1992); Aperto XLV Biennale di Venezia (1993); Castello di Rivoli, Torino 1994; Quadriennale, Roma (1996/2008); Moderna Museet, Stoccolma (1998); PS1, New York (1999); De Appel, Amsterdam (1999); I Bienal de Valencia (2001); Palazzi Grassi, Venezia (2008); La Magnifica Ossessione, MART Rovereto (2012); MAMbo, Bologna (2013). Ha tenuto diverse mostre personali: Galleria Emi Fontana, Milano; Greta Meert, Bruxelles; MUHKA, Anversa (1996); Fondazione Ambrosetti, Palazzolo, Brescia (2004); Istituto Italiano di Cultura, Los Angeles (2007); Fabbrica del Vapore, Milano (2008), Fondazione A. Ratti, Como (2012), All'Aperto, opera permanente, Fondazione Zegna, Trivero (2015).